

BRIGATA CAGLIARI

(63° e 64° FANTERIA)

Sede dei reggimenti in pace: 63° e 64° Salerno.

*Distretti di reclutamento: Alessandria, Ancona, Cremona, Cuneo, Firenze
Girgenti, Milano, Perugia, Sacile, Sassari*

ANNO 1915.

Ultimate le operazioni di mobilitazione, la brigata parte da Salerno e giunge il 3 giugno nei pressi di Codroipo; il 24 giugno, passa alla dipendenza della 20ª divisione e sostituisce la brigata Savona nell'occupazione della testa di ponte di Pieris.

E incominciata frattanto la 1ª battaglia dell'Isonzo (23 giugno-7 luglio): il giorno 30 il 63° fanteria è chiamato in rinforzo alla brigata Savona, operante contro le posizioni nemiche del M. Sei Busi: fra il 30 giugno e il 2 luglio il reggimento prende parte a sanguinosi assalti e soltanto nel pomeriggio del 2 luglio il III/64°, che frattanto era stato avvicinato a rincalzo, riesce ad occupare il trincerone sovrastante Polazzo; alla sera gli altri due battaglioni del 64° rinforzano l'occupazione della trincea conquistata, contro la quale il nemico vanamente si accanisce con contrattacchi; il giorno 4 l'azione è ripresa da tutta la brigata e vengono occupate alcune altre posizioni sul M. Sei Busi; i reparti si rafforzano sulla linea raggiunta fra q. Sg e il M. Sei Busi.

Le perdite sofferte dalla brigata ammontano complessivamente a circa 1800 uomini, dei quali 51 ufficiali.

L'offensiva viene ripresa nella seconda metà di luglio (2ª battaglia dell'Isonzo - 18 luglio-10 agosto); ad essa prende parte specialmente il 63° fanteria che, fra il 18 e il 22 luglio, tenta ancora la conquista delle linee del M. Sei Busi, senza peraltro riuscirci.

Il 23 luglio la brigata riceve il cambio e si trasferisce a Turriaco, per riordinarsi.

Ritorna in prima linea il 28 settembre per concorrere, sulle alture fronteggianti q. 118 di M. Sei Busi, alla 3ª battaglia dell'Isonzo (18 ottobre-4 novembre). Il 21 ottobre, dopo tre giorni di preparazione

di artiglieria, il I e IV/63° assaltano e conquistano alcuni elementi di trincea sulla q. 118, ma la vivace reazione dell'artiglieria avversaria impedisce di conseguire altri vantaggi a malgrado dei reiterati e sanguinosi attacchi, che arrecano al 63° reggimento, in due sole giornate di cruentissima lotta perdite assai rilevanti.

Il 28 ottobre l'azione viene continuata dal 64° fanteria, ma i reticolati ancora in efficienza ed il fuoco micidiale del nemico ne arrestano l'impeto.

Il 6 novembre la brigata, bisognosa di riordinarsi, viene sostituita e inviata a riposo a Scodovacca e più tardi nei pressi di Romans.

ANNO 1916.

Il 25 gennaio la brigata Cagliari inizia il suo trasferimento nel Trentino e giunge il 26 nei pressi di Marostica. Il 27 febbraio prende posizione nel settore di Tonezza, nel tratto M. Maronia-M. Coston-Soglio d'Aspio, alternando fino a maggio i reparti nelle trincee.

Il 15 maggio si manifesta l'offensiva austriaca nel Trentino con un intenso bombardamento, dopo il quale il nemico, penetrato nelle prime linee di Costa d'Agra, aggira la sinistra della brigata e cade sul rovescio delle trincee di Val Fonda e Tre Sassi, presidiate dal III/64° che oppone strenua resistenza fino alla sera ma alla fine, accerchiato, deve cedere; anche il I/64° resiste tenacemente a Soglio d'Aspio finchè, attaccato sul fianco sinistro e a tergo e stremato dalle perdite, i suoi resti si ritirano, il 16, a Coston d'Arsiero. Su tale linea il II/64°, I/63° col concorso di altri reparti, resistono tenacemente dal 17 al 20, costringendo il nemico a rallentare la sua pressione. Il 20 la brigata riceve l'ordine di ripiegare su Arsiero e l'indomani si ritira nella zona Carrè-Chiuppano per riordinarsi, avendo avuto nell'aspra lotta perdite rilevanti.

Frattanto il nemico progredisce ed il 20 maggio già punta contro le nostre nuove linee, dai Sogli di Campiglia al M. Novegno. Data la gravità della situazione, la brigata riceve l'ordine di rinforzare la difesa di M. Novegno ed il 1° giugno s'insedia nel tratto M. Spin-M. Brazome.

Il mattino del 2 il nemico attacca il settore del Novegno, ma l'urto s'infrange contro la resistenza del 63° fanteria; anche nei giorni successivi l'avversario tenta inutilmente di impadronirsi della posizione di M. Spin e M. Calliano.

Il 64º, nella notte sul 3, si sposta sulle posizioni di M. Giove-M. Brazome, donde respinge violenti attacchi. Nei giorni successivi si svolgono azioni controffensive contro Pria Forà e bombardamenti nemici sulla conca del Novegno e sul M. Giove, tenuto dal 64º. Il 4 giugno la brigata viene inviata a Bosco, per riordinarsi.

Il 25 giugno, iniziata dal nemico la ritirata, la brigata viene richiamata nella conca del Novegno ed il 26 avanza da M. Giove su M. Brazome e Pria Forà, e da M. Cogolo in Val Posina e giunge a schierarsi il 29 nel tratto M. Aralta-Roccolo dei Sogli, ove rimane fino al 26 luglio; il 28 si trasferisce nei pressi di Schio.

Destinata in Macedonia, il 31 luglio i primi scaglioni della brigata iniziano da Schio il movimento per trasferirsi a Taranto ed imbarcarsi quindi per Salonicco.

Il 27 agosto, trovasi riunita nella zona Akeeklise-Sarigol, alla dipendenza della 35ª divisione, ed ai primi di settembre entra in linea nel settore Krusa Balcan, fra il lago di Dojràn e il forte Dova Tepi, ove fino alla metà di ottobre attende a lavori difensivi.

Il 19 ottobre, insieme con reparti di artiglieria, cavalleria e genio, costituisce una colonna autonoma, agli ordini dell'Armata francese, che opera contro Monastir.

Il 15 novembre ha inizio l'avanzata, resa penosa dal terreno e dalle intemperie; dopo più giorni di lotta la brigata, cooperando colle unità alleate, conquista il Dente di Velusina ed il colle di Ostrec, proseguendo il 19 su Monastir, che occupa in concorso colle truppe alleate. Sino al 30 novembre partecipa alle operazioni per allontanare i bulgari dalle posizioni montane a nord e ad ovest di Monastir, conquistando alcuni elementi di trincea.

Pel valore dimostrato dalla colonna autonoma nella conquista di Monastir il generale Desenzani, comandante la colonna stessa, fu citato all'ordine del giorno dall'Armata d'oriente, distinzione che dà diritto a fregiarsi dalla Croce di guerra francese con palma; ricompensa intesa ad onorare col comandante le sue truppe.

ANNO 1917.

Ai primi di gennaio la brigata si trasferisce a Tepavci; a febbraio sostituendo i reparti della brigata Ivrea, entra in linea nelle posizioni ad est di q. 1050, ove nelle giornate 12, 13 e 17 febbraio

respinge violenti attacchi lanciati dai bulgari contro alcuni tratti delle nostre linee.

Il mal tempo e la neve rendono l'attività combattiva limitata fino a tutto marzo.

Il 13 aprile la brigata, ricevuto il cambio, è riunita nella zona di Jaratok; nelle giornate dal 9 all'11 maggio, in concorso colla brigata Ivrea, nel settore del Piton Brulé, reparti della « Cagliari » tentano alcuni attacchi, ma senza successo.

Fra il maggio e la fine di dicembre la brigata compie turni di trincea sul Piton Brulé e nel così detto « Settore ovest » alternati a periodi di riposo.

ANNO 1918.

Fino a tutto il mese di agosto la « Cagliari » rimane nel settore della Cerna, alternando turni di trincea con periodi di riposo nelle zone di Jaratok e Gniles.

Ai primi di settembre il nemico inizia il ripiegamento generale dal Vardar alla regione dei Laghi. La brigata riceve allora l'ordine di superare l'ultima resistenza nemica nel settore della Cerna.

Sull'imbrunire del 21 settembre, i primi reparti muovono all'attacco delle posizioni nemiche a sud di Vlakar: respinti e catturati elementi di retroguardia, i reggimenti proseguono decisamente nell'inseguimento raggiungendo nella notte del 22 le posizioni di Topolcani.

Il nemico ripiega intanto sulle alture a nord di Buciri ove tenta ancora di resistere; solo nella notte sul 26 il 63° riesce a fargli abbandonare le posizioni.

Frattanto il 64° passa agli ordini della brigata Ivrea, che deve puntare verso Krusevo.

La mattina del 28 settembre il 63° fanteria, dopo una marcia di 45 chilometri, giunge nei pressi di Sop, ove riprende il contatto col nemico. Nonostante il logorio dei combattimenti e delle lunghe marce precedenti, attacca risolutamente il 28 e 29 le posizioni di Sop, senza peraltro riuscire a vincere la tenace resistenza dell'avversario, che ha ricevuto notevoli rinforzi. Il mattino del 30 sopraggiunge il 64° ed insieme i due reggimenti riprendono l'azione, ma alle ore 12 viene proclamata la cessazione delle ostilità.

RICOMPENSE.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

Alle Bandiere della brigata Cagliari (63° e 64° reggimento fanteria) :

« Con impeto generoso ed alto spirito di sacrificio, i loro intrepidi fanti si slanciavano ripetutamente all'attacco di munitissime posizioni nemiche, pur con scarsissimi mezzi, dando largo tributo di sangue alla causa della Patria ed alla gloria del loro nome (Alture di Polazzo e di Redipuglia, 30 giugno-6 luglio 1915; 18-20 luglio 1915). Successivamente si distinguevano per continue prove di tenacia e di valore nella cruenta difesa della regione di Campomolon, Coston d'Arziero e M. Novegno (maggio-giugno 1916) e nell'offensiva alleata per la conquista di Monastir (ottobre-novembre 1916) ».

(*Boll. Uff.*, anno 1920, disp. 86).

CROCE DI GUERRA FRANCESE CON PALMA.

Concessa alla Bandiera del 63° reggimento fanteria.

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
49	S. Tenente	PALASCIANO Pasquale.	Capua	Polazzo 21-10-1915
50	Id.	PAVESTI Attilio.....	Milano	149 Rep. Som., Macedonia 13- 3-1917
51	Id.	PELLEGRINO Nicola..	Salerno	Cima Campoluzzi 18- 5-1916
52	Id.	ROSIELLO Vitt. Em...	Napoli	Polazzo 4- 7-1915
53	Id.	SCHIAVONE Enrico....	Calvello	Polazzo 21-10-1915
54	Id.	TRALDI Giovanni....	Crevalcore	Polazzo 21-10-1915
55	Id.	VALENTI Gaetano....	Caltagirone	Osp. d. C. 42 7-12-1915
56	Id.	VALVERI Vito Nicolò.	Castroreale	Polazzo 21-10-1915
57	Id.	VENTURELLI G. Batta	Salerno	Id. 2- 7-1915
58	Aspirante	ALFIERI Francesco....	Cava dei Tirreni	Coston d'Arsiero 18- 5-1916
59	Id.	BERGAMO Enrico....	Nanno	Cima Campoluzzi 18- 5-1916
60	Id.	LOPINTO Francesco...	Melfi	Id. Id. 18- 5-1916
61	Id.	NIGRO Francesco Antonio.....	Cava dei Tirreni	Id. Id. 18- 5-1916
62	Id.	SETTI Ferdinando....	Modena	Piton Brulé, Macedonia 13-11-1917

Ufficiali morti per malattia.

1	Tenente	FURLONI Mario.....	Como	Osp. d. C. 240 27-11-1918
2	Id.	PENNASILICO Edoardo	Torre Annunziata	Osp. d. C. 320 26-12-1918
3	S. Tenente	DECANIO Nicola.....	Satriano	Osp. d. C. 141 20-10-1918
4	Id.	RISPOLI Enrico.....	Guglionesi	Osp. d. C. 089 30-11-1918
5	Id.	TROTTA Antonino....	Campagna	Manic. Castel S. Giorgio 15- 8-1918

64° REGGIMENTO FANTERIA.

1	Ten. Col.	MENZINGHER Federico.	Alessandria	Polazzo 2- 7-1915
2	Capitano	CANELLA Giulio.....	Padova	Monastir, Maced. 25-11-1916
3	Id.	CERINO Vincenzo.....	Montecorvino Rovella	Campomolon 15- 5-1916
4	Id.	DI PASCALE Ferdinando.....	Formia	Polazzo 6- 7-1915

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
5	Capitano	LEONARDI Guido....	Solopaca	Q. 1050, Macedonia 11-11-1917
6	Id.	ROMANELLI Francesco	Trani	Coston d'Arsiero 18- 5-1916
7	Id.	SICA Lodovico	Giffone	Orchovo, Macedonia 27- 2-1917
8	Id.	SPECIALE Arturo	Napoli	20ª Sez. San. 29-10-1915
9	Id.	SQUITTIERI Raffaele..	Napoli	Sop (Serbia) 30- 9-1918
10	Id.	STAGLIANÒ Rosario..	Avellino	Osp. chir. n. 2, Campomolon 12- 6-1916
11	Tenente	BRACCHI Luigi.....	Premia	35ª Sez. San., Salonicco 9- 8-1917
12	Id.	CARLONI Egizio.....	Bucine	Coston d'Arsiero 15- 5-1916
13	Id.	FIGARI Eugenio.....	Genova	149ª Rep. somegg., Macedonia 22- 5-1918
14	Id.	GHERARDI Gherardo..	Stazzema	Polazzo 2- 7-1915
15	Id.	GORTAN Giuseppe....	Corato	20ª Rep. somegg. 5- 6-1916
16	Id.	*LAZZETTI Giovanni....	—	In prigionia 17- 5-1916
17	Id.	MANDOLI Umberto ...	Cava dei Tirreni	M. Sei Busi 4- 7-1915
18	Id.	NESE Carmine	Perdifumo	Piton Brulé, Macedonia 11- 5-1917
19	Id.	PROPERZI Ferdinando	Luccoli	Polazzo 2- 7-1915
20	Id.	SMALDONE Giuseppe..	Angri	In mare 15- 2-1917
21	S. Tenente	ANTONACCI Enrico....	Bari	Fogliano 2- 7-1915
22	Id.	BARABINO Renato....	Rivarolo Ligure	Coston d'Arsiero 18- 5-1916
23	Id.	BARONE Francesco ...	Monterosso Almo	M. Sei Busi 2-11-1915
24	Id.	BONAIUTI Giuseppe...	Ferla	Sop (Serbia), 249ª Rep. somegg. 29- 9-1918
25	Id.	BOTTEGA Aldo (disp.)	Caltanissetta	Campomolon 15- 5-1916
26	Id.	BRENNA Cesare.....	Roma	M. Sei Busi 23-10-1915
27	Id.	CASCO Francesco.....	Catanzaro	Campomolon 15- 5-1916
28	Id.	CASERTA Ubaldo	Napoli	M. Giove 9- 6-1916
29	Id.	CIAMPI Giuseppe	Fontanarosa	Id. 26- 6-1916
30	Id.	DARETTI Francesco...	Roma	20ª Sez. San. 30-10-1915
31	Id.	DE BONO Massimiliano	—	Macedonia 8-10-1917

MILITARI DECORATI CON L'ORDINE MILITARE DI SAVOIA.

COMANDO DI BRIGATA.

- FRERI Orlando, brigadiere generale — *cavaliere* — Macedonia Serba-Vlaklar-Ponte-Bucin-Sop, 21-30 settembre 1918.
- FRANCHINI Attilio, brigadiere generale — *cavaliere* — S. Maria, S. Lucia, novembre-dicembre 1915; Val Vanoi, Alpi di Fassa, giugno 1916-giugno 1917; Macedonia, agosto 1917-agosto 1918; Val Brenta, agosto-ottobre 1918.
- DESENZANI Giacomo, maggior generale — *cavaliere* — M. Sei Busi, 4 luglio 1915; Altopiano di Tonezza, 15-20 maggio 1916.

MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ARGENTO E DI BRONZO AL VALOR MILITARE.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

- 63° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. 44 — Truppa, n. 70.
- 64° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. 33 — Truppa, n. 49.

MEDAGLIA DI BRONZO.

- 63° Regg. Fanteria: Ufficiali e truppa, n. 285.
- 64° Regg. Fanteria: Ufficiali e truppa, n. 158.

COMANDANTI DELLA BRIGATA.

- Magg. gen. DESENZANI Giacomo, dal 6 giugno 1915 al 22 novembre 1916 (ferito).
- Magg. gen. MULAZZANI Arturo, dal 10 dicembre 1916 al 24 maggio 1917.
- Brigadiere gen. FRANCHINI Attilio, dal 25 agosto 1917 al 22 agosto 1918.
- Brigadiere gen. FRERI Orlando, dal 22 agosto 1918 al termine della guerra.

MILITARI DECORATI CON L'ORDINE MILITARE DI SAVOIA.

COMANDO DI BRIGATA.

- FRERI Orlando, brigadiere generale — *cavaliere* — Macedonia Serba-Vlaklar-Ponte-Bucin-Sop, 21-30 settembre 1918.
- FRANCHINI Attilio, brigadiere generale — *cavaliere* — S. Maria, S. Lucia, novembre-dicembre 1915; Val Vanoi, Alpi di Fassa, giugno 1916-giugno 1917; Macedonia, agosto 1917-agosto 1918; Val Brenta, agosto-ottobre 1918.
- DESENZANI Giacomo, maggior generale — *cavaliere* — M. Sei Busi, 4 luglio 1915; Altopiano di Tonezza, 15-20 maggio 1916.

MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ARGENTO E DI BRONZO AL VALOR MILITARE.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

- 63° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. 44 — Truppa, n. 70.
- 64° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. 33 — Truppa, n. 49.

MEDAGLIA DI BRONZO.

- 63° Regg. Fanteria: Ufficiali e truppa, n. 285.
- 64° Regg. Fanteria: Ufficiali e truppa, n. 158.

COMANDANTI DELLA BRIGATA.

- Magg. gen. DESENZANI Giacomo, dal 6 giugno 1915 al 22 novembre 1916 (ferito).
- Magg. gen. MULAZZANI Arturo, dal 10 dicembre 1916 al 24 maggio 1917.
- Brigadiere gen. FRANCHINI Attilio, dal 25 agosto 1917 al 22 agosto 1918.
- Brigadiere gen. FRERI Orlando, dal 22 agosto 1918 al termine della guerra.

Grado	Cognome e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	----------------	--------------------	--------------------	-------------

64° REGGIMENTO FANTERIA.

I battaglione.

Maggiore	MARI Francesco	2- 6-1915	22- 7-1915	Ferito.
Id.	RASO Alfredo.....	22- 7-1915	11- 9-1915	Id.
Id.	TARGON Felice.....	11- 9-1915	15- 5-1916	—
Ten. Col.	RASO Alfredo	2- 6-1916	20- 1-1917	—
Maggiore	PETRI Mario	20- 1-1917	8- 5-1917	—
Ten. Col.	TOTTA Giovanni.....	13- 5-1917	18- 1-1918	—
Maggiore	COLANTONIO Ennio.....	2- 2-1918	al termine della guerra.	

II battaglione.

Ten. Col.	MENZINGHER Federico..	2- 6-1915	2- 7-1915	Caduto sul campo.
Maggiore	VANAKEL CASTELLI G. Battista.....	6- 7-1915	22-11-1915	—
Id.	TENTI G. Battista	22-11-1915	16- 6-1916	—
Capitano	CASTELLUCCIO Ersilio...	16- 6-1916	16- 8-1916	—
Ten. Col.	CAPOANI Giuseppe	16- 8-1916	30-11-1916	—
Id.	EMANUEL Giacomo.....	5-12-1916	10- 8-1917	—
Maggiore	ROCCA Antonio.....	22- 8-1916	10-11-1918	—
Capitano	CHIARI Giovanni.....	10-11-1918	al termine della guerra.	

III battaglione.

Maggiore	CHIODI Enrico.....	2- 6-1915	17- 9-1915	—
Id.	DE CARO Gustavo	20- 9-1915	28-10-1915	Ferito.
Capitano	VACCARI Renzo.....	11-11-1915	1- 3-1916	—
Maggiore	FULVIO Bartolomeo....	1- 3-1916	15- 5-1916	—
Ten. Col.	FONTE Roberto.....	25- 5-1916	9- 6-1916	Ferito.
Maggiore	PETRI Mario	19-10-1916	20- 1-1917	—
Id.	FIGORELLI Giuseppe.....	3- 2-1917	19-12-1917	—
Id.	BOGETTI Mario.....	7- 1-1918	29- 9-1918	Ferito.
Id.	ROCCO Alessandro	1-10-1918	al termine della guerra.	

IV battaglione.

Maggiore	QUAGLIA Enrico.....	25- 1-1918	15-10-1918	—
----------	---------------------	------------	------------	---

SERVIZI PRESTATI IN LINEA ED IN ZONA DI RIPOSO.

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
---------------------	---

Anno 1915.

Dal 24 maggio al 22 luglio (Isonzo [testa di ponte di Pieris] — Polazzo — q. 89 e M. Sei Busi — q. 111).	Dal 23 luglio al 27 settembre (Turriaco — Cavanzano — Pertecole).
Dal 28 settembre al 6 novembre (Polazzo — Redipuglia — S. Pietro).	Dal 7 novembre al 31 dicembre (Scodovaoca — Mortesina — Flambruzzo — Romans).

Anno 1916.

Dal 27 febbraio al 7 maggio (Tonezza — Soglio d'Aspio — M. Coston — Valle Fonda — M. Maronia — Cima Val Bona — Malga Campoluzzi).	Dal 1° gennaio al 26 febbraio (Arris — Romans — Thiene — Marostica — Nove — Mason).
Dall'8 al 22 maggio (Valle Fonda — M. Coston — Coston d'Arsiero — Cima Val Bora — Campomolon — Malga Zolle — Cogollo).	Dal 23 al 31 maggio (Carrè — Chiuppano — Farra Vicentina — Breganze — Caltrano — Camisino — Calvene).
Dal 1° giugno al 28 luglio (Malga Novogno — M. Spin — M. Brazome — M. Aralta — Roccolo di Soglio).	Dal 29 luglio al 4 settembre (Schio — trasferimento fronte Macedone [Tarranto — Salonicco — Sarigoi]).
Dal 4 settembre al 31 dicembre (Macedonia [Settore Dova Tepè] — Macedonia occ. [Eksisu] — Buf — q. 1906 — Rakovo — Kisovo — Gradescica — attacco di Monastir [Dente di Velusina — q. 2259]).	

Anno 1917.

Dall'11 febbraio al 13 aprile (Piton Rocheux — q. 1050 — Parolovo).	Dal 1° gennaio al 10 febbraio (Tepavci).
Dal 9 all'11 maggio (Piton Brulé — q. 1050).	Dal 14 aprile all'8 maggio (Vallone di Jaratok).
Dal 18 maggio al 26 giugno (q. 1050 — Sukodol — Piton Rocheux).	Dal 12 al 17 maggio (come sopra).
Dal 4 agosto al 4 ottobre (Settore ovest [Vranovci — sud di Dobromir — Sukodol]).	Dal 27 giugno al 3 agosto (Vallone di Jaratok e regione Gniles).
Dal 1° al 31 dicembre (Settore est [q. 1050 — Piton Brulé — Piton Rocheux]).	Dal 5 ottobre al 30 novembre (Regione di Jaratok — Regione di Gniles).

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori trasferimenti, ecc.
---------------------	--

Anno 1918.

Dal 1° al 4 gennaio (Settore est [q. 1050 — Piton Brulé — Piton Rocheux]). Dal 4 febbraio al 3 aprile (Settore ovest [Sukodol — Vranovci — Meglenci]). Dal 4 maggio al 2 luglio (Settore est [q. 1050 — Piton Brulé — Piton Rocheux]). Dal 4 agosto al 30 settembre (Settore ovest [Sukodol — Vranovci — Meglenci] — insegnimento del nemico a Topolcani, Buciri; attacco regione fortificata di Sop).	Dal 5 gennaio al 3 febbraio (Regione Jaratok — Gniles). Dal 4 aprile al 3 maggio (come sopra). Dal 3 luglio al 3 agosto (come sopra).
---	---

RIEPILOGO.

	Linea		Riposo	
	Mesi	Giorni	Mesi	Giorni
Anno 1915	3	7	4	1
Id. 1916	8	18	3	12
Id. 1917	6	15	5	15
Id. 1918	5	28	3	2
TOTALI	mesi 24 e giorni 8		mesi 16 e giorni —	

RIEPILOGO DELLE PERDITE.

LOCALITÀ E DATA	63° REGGIMENTO						64° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
1915												
1 ^a battaglia dell' Isonzo (30 giugno-7 luglio) . .	11	23	—	121	626	136	9	8	—	78	677	48
Dal 9 al 17 luglio	—	—	—	2	16	—	—	1	—	21	93	1
2 ^a battaglia dell' Isonzo (18 luglio-3 agosto) . .	8	3	—	41	224	15	—	1	—	22	87	4
Dal 7 agosto al 17 ottobre	1	—	—	25	145	—	—	6	—	31	239	6
3 ^a battaglia dell' Isonzo (18 ottobre-3 novembre)	15	12	3	147	596	371	8	19	—	149	546	187
Dal 4 al 6 novembre . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	36	—
Totale anno 1915.	35	38	3	336	1607	522	17	35	—	305	1678	246

LOCALITÀ E DATA	61° REGGIMENTO						61° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
1916												
Dal 1° aprile al 14 maggio.	—	1	—	6	22	—	2	3	—	8	60	—
Offensiva austriaca nel Trentino; controffensiva italiana (15 maggio-6 luglio)	13	16	19	74	489	922	15	21	56	60	342	2677
Fronte Macedone (4 settembre-31 dicembre)	3	3	—	38	121	4	1	3	—	13	47	30
Totale anno 1916.	16	20	19	118	632	926	18	27	56	81	449	2707
1917												
Fronte Macedone—q. 1050 Piton Brulé (6 febbraio-31 dicembre)	8	13	1	231	781	36	8	16	—	121	523	25
1918												
Fronte Macedone (1° gennaio-31 agosto)	2	3	—	15	172	1	1	3	—	16	55	1
Offensiva degli alleati in Macedonia (settembre)	—	2	3	26	128	112	2	2	—	6	52	10
Totale anno 1918.	2	5	3	41	300	113	3	5	—	16	107	11

RIEPILOGO GENERALE.

Anno 1915	35	38	3	336	1607	522	17	35	—	305	1678	246
Id. 1916	16	20	19	118	632	926	18	27	56	81	449	2707
Id. 1917	8	13	1	231	781	36	8	16	—	121	523	25
Id. 1918	2	5	3	41	300	113	3	5	—	16	107	11
TOTALE GENERALE.	61	76	26	726	3320	1597	46	83	56	523	2757	2989